

## TORNATA DEL 28 LUGLIO 1868

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE CONTE CAVALLI

**SOMMARIO.** *Atti diversi.* = *Seguito della discussione dello schema di legge sulla esazione delle imposte dirette — Approvazione dell'articolo 66 emendato dalla Giunta, e del 78 — Aggiunte della Commissione e dei deputati Brunetti e Sanguinetti al 79 — Osservazioni del ministro per le finanze e dei deputati Asproni, Melchiorre, Plutino Agostino e Cortese — Spiegazioni del relatore Villa Pernice, e nuove modificazioni — Approvazione degli articoli 79, 80 e 81 — Si riprende il titolo terzo relativo alle riscossioni forzate — Proposizione del deputato Lacava per la discussione dell'allegato G, che difende, invece della proposta della Giunta sulla esecuzione mobiliare ed immobiliare — Considerazioni del deputato Correnti in difesa del sistema della Giunta per l'esclusione dell'intervento giudiziario — I deputati Piroli e Oliva sostengono la proposta della minoranza.*

La seduta è aperta al tocco e tre quarti.

**CALVINO**, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

**MASSARI G.**, segretario, espone il sunto della seguente petizione:

12,318. I negozianti salsamentari di Bologna ricorrono al Parlamento per ottenere che il dazio di consumo sugli animali suini, carni fresche e salate sia ridotto alla metà delle attuali tariffe.

### ATTI DIVERSI.

**LACAVALA.** Domando la parola sul sunto delle petizioni.

Il municipio di Craco, in Basilicata, ha spedito al Parlamento una sua petizione colla quale fa voti che si tenga presente, nella discussione delle ferrovie calabro-sicule, la linea da Eboli per Potenza alle foci del Basento.

Prego la Camera di mandarla alla Commissione incaricata dell'esame di questo progetto di legge.

**PRESIDENTE.** È già stata trasmessa.

Per motivo di salute il deputato Zauli chiede un congedo di giorni ventiquattro; il deputato De Capitani di cinque; il deputato Danzetta di quindici; il deputato Fabris di otto; il deputato Rossi Alessandro di venti.

(Cotesti congedi sono accordati.)

(La Camera non essendo in numero, si procede all'appello nominale, il quale indi è interrotto.)

### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE SULLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul progetto di legge per l'esazione delle imposte dirette.

La Commissione in sostituzione degli articoli 66, 67 e 68, rimasti sospesi nella tornata di ieri, propone quest'articolo:

« I rimborsi relativi alle imposte dirette sono dovuti dallo Stato. I rimborsi per le sovrimeposte e tasse sono dovuti rispettivamente dal comune per le comunali e dalle provincie per le provinciali. »

Se nessuno domanda la parola, lo pongo ai voti.

(È approvato.)

Gli articoli 74 e 77, come dipendenti dal titolo III, restano tuttavia sospesi.

Ora viene l'articolo 78.

**VILLA PERNICE**, relatore. Sull'articolo 78 la Commissione non propone alcuna variazione. Esso rimane quale fu proposto.

**PRESIDENTE.** Allora ne do lettura, e lo pongo ai voti:

« Nelle provincie venete e di Mantova rimangono in vigore, sino alla pubblicazione dei Codici italiani, le norme colà esistenti per l'esecuzione fiscale contro i debitori morosi d'imposte dirette. »

(È approvato.)

Segue l'articolo 79, di cui do lettura:

« I contratti d'esattoria a tempo, vigenti al giorno della pubblicazione di questa legge, che non contengono patto di revocabilità, continuano ad aver vigore sino alla loro scadenza. »